

Arriva “Casa Penny”: le sferruzzatrici hanno una sede

Pubblicato: Venerdì 10 Febbraio 2017



Varese in... maglia, il gruppo di sferruzzatrici per beneficenza capitanato dalla vulcanica **Tonia Calabrese**, avrà una casa, e non più una sede itinerante nei bar della città.

Tonia avrà la disponibilità di un luogo centrale e simbolico del centro di Varese: l'**ex libreria dei salesiani**, in via Cesare Battisti, che ora è stata risistemata a uso interno, ma che è stata gentilmente – ed eccezionalmente – concessa dalla scuola per dare finalmente una stabilità al gruppo, utilizzando in qualche pomeriggio della settimana la struttura salesiana.

«La chiameremo **Casa Penny**, in nome della nostra grande **Paoletta Cellini**, che ci ha tanto supportate ed è scomparsa, con grande dolore, qualche tempo fa – spiega Antonia – L'idea per ora è di tenere aperta la sede ogni mercoledì, giovedì, venerdì pomeriggio. Ma non escludiamo di pensare ad alcune iniziative anche all'esterno....».

La sua apertura è prevista per marzo, e l'appuntamento per l'**inaugurazione** si può già segnare: il **10 marzo alle 18**.



Naturalmente, l'attività di [Varese in... maglia](#), però, non si ferma in questi giorni: «Il 5 marzo alla bocciofila di Giubiano partecipiamo alla gara di bocce per disabili dedicata a Paola Cellini – spiega Antonia Calabrese – Poichè abbiamo bisogno di lana per realizzare i nostri lavori, l'iscrizione “costerà” **2 gomitoli di lana a testa..** Organizza l'associazione Varhese».

Varese in ... maglia collabora già, inoltre, con **Andos Varese** e la **Cooperativa san Luigi** che accoglie 5 donne profughe: a questa ultime ha insegnato a sferruzzare, e ormai fanno parte del “team” che realizza i manufatti in maglia che poi vengono donati ai terremotati o ai bimbi siriani, come è successo alcune settimane fa.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it